



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

**REGOLAMENTO SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA
IN MEDICINA GENERALE**

D.A. 274/2023

Convenzione tra Assessorato della Salute e Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Palermo per l'affidamento del corso
triennale di formazione specifica in medicina generale
(Art. 15, comma 1 D.M. Salute 7 marzo 2006)

Premessa 2

Organizzazione didattica 2

- Obiettivi del corso 3
- Attività teorica 3
- Articolazione attività teorica 4
- Articolazione attività pratica 5
- Autoapprendimento 6
- Formazione guidata 7
- Elaborazione tesi 7

Regole di funzionamento 8

- Doveri del medico tirocinante 8
- Frequenza 8
- Borsa di studio 9
- Assenze 9
- Assenza per malattia 10
- Maternità 10
- Incompatibilità 12
- Valutazione certificativa 13
- Assicurazione 13
- Trasferimento ad altra Regione..... 14
- Ritiro dal corso 14
- Esame finale 14

Ruoli responsabilità e compiti 15



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

La Regione Siciliana – Assessorato Salute, con D.A. 274/2023 affida all'Ente Pubblico non economico "Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Palermo, nella qualità di Ordine professionale della provincia capoluogo, il corso triennale di formazione specifica in medicina generale, a partire dal triennio 2022-2025, oltre che l'organizzazione e la gestione delle attività amministrativa, di quella didattico – pratico – seminariale inerente i corsi di formazione specifica in medicina generale nei tre Poli didattici Palermo, Catania e Messina.

Organizzazione didattica del corso di formazione specifica in medicina generale

Ai sensi del D.M. Salute 7 marzo 2006, il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale è necessario per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Il suddetto diploma si consegue a seguito di un corso di formazione specifica in medicina generale della durata di tre anni ed è riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale.

Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche che si svolgeranno nei reparti ospedalieri, nell'ambito delle strutture sanitarie territoriali e presso gli studi di medicina generale. La formazione prevede un totale di almeno 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica. Gli obiettivi didattici, le metodologie di insegnamento-apprendimento ed i programmi delle attività teoriche e pratiche e l'articolazione della formazione vengono definiti con decreto del Ministro della salute, sentito il Consiglio superiore di sanità, la Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

La formazione specifica in medicina generale comporta la partecipazione personale del candidato all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta. Le attività teoriche sono articolate in attività seminariali, studio guidato proposto dai rispettivi tutori, studio finalizzato proposto dai coordinatori e dai responsabili delle attività seminariali, sessioni di confronto con i tutori, sessioni di ricerca, riflessione e confronto tra i tirocinanti della stessa area didattica. Queste attività rientrano nell'autoformazione, cioè nel processo di apprendimento autogestito dal medico in formazione con la finalità di far sperimentare attivamente le conoscenze coniugandole con le esperienze pratiche.

Il programma delle attività teoriche e quello delle attività pratiche si integrano tra loro a livello di obiettivi didattici, ma sono autonomi nella realizzazione concreta.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Obiettivi del corso: formare professionisti in grado di erogare una prestazione professionale qualitativamente efficace ed efficiente, nonché contribuire a sviluppare integrazioni, alleanze e sinergie sia con il paziente sia con gli altri professionisti coinvolti nel percorso di cura. Il Medico di Medicina Generale, esperto nell'individuazione dei bisogni di salute rispetto alle domande degli assistiti, è figura cardine nel rapporto fra cittadino e sistema socio-sanitario soprattutto per quanto concerne la facilitazione degli accessi ai servizi competenti.

Attività teorica:

I seminari saranno gestiti da docenti/relatori individuati tra gli iscritti all'albo dell'OMCeO Palermo, all'uopo istituito. Il Direttore della Scuola in accordo con il consiglio di direzione potrà incaricare, altresì, professionisti di chiara fama di rilievo nazionale e/o internazionale non iscritti all'Albo. L'attività formativa seminariale comporta un impegno orario settimanale pari a 5 ore. Sono previsti **44 seminari**, per ogni annualità, della durata di **5 ore** (per un totale di 220 ore). Per ogni seminario, infatti, potrà prevedersi una fase preliminare in autoapprendimento sulla base delle indicazioni del docente, che potrà fornire ai partecipanti la documentazione ritenuta utile per uniformarne i prerequisiti di conoscenza in ingresso, quali linee-guida, normative di riferimento o incaricare i partecipanti individualmente o in piccoli gruppi, di effettuare una ricerca bibliografica/sitografica, e/o di eventuali materiali, da presentare e discutere in plenaria durante il seminario o in apposite sessioni successive, gestite dagli stessi docenti.

Al termine di queste attività è prevista una fase di valutazione finale attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e apprendimento o apposite sessioni di incontri in gruppi, cui possono seguire ulteriori valutazioni/riunioni a distanza di tempo per valutare l'impatto della formazione erogata. Per le attività seminariali è previsto il **10%** di assenza per un massimo di **24 ore complessive**.

I contenuti delle attività teoriche dei seminari rientrano nelle seguenti macro aree:

1. Metodologia in medicina generale	9. Terapia medica
2. Medicina preventiva, Igiene e profilassi	10. Neurologia
3. Epidemiologia e Statistica	11. Psichiatria
4. Medicina di genere	12. Oncologia medica
5. Medicina del lavoro - Sicurezza	13. Chirurgia generale
6. Pediatria	14. Chirurgia d'urgenza
7. Urologia	15. Comunicazione e counselling
8. Medicina interna	16. Metodologia della progettazione



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Articolazione attività teorica:

1° anno		
Attività	Incontri	ore
seminari	44	220
autoapprendimento		165
formazione guidata, discussione casi, esercitazioni individuali e/o gruppi	30	150
totale	74	535

2° anno		
Attività	Incontri	ore
seminari	44	220
autoapprendimento		165
formazione guidata, discussione casi, esercitazioni individuali e/o gruppi	30	150
totale	74	535

3° anno		
Attività	Incontri	ore
seminari	44	220
autoapprendimento		120
formazione guidata, discussione casi, esercitazioni individuali e/o gruppi	10	50
Tesi		160
totale	54	550



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Articolazione attività pratica:

- **6 mesi** di formazione in **medicina interna** presso strutture ospedaliere, pubbliche o private, individuate a tale scopo dalla regione, nonché in centri di cure primarie quali day-hospital e ambulatori, con attribuzione alle stesse della responsabilità della formazione. Il periodo comprende un'attività clinica guidata ed un'attività di partecipazione a seminari su argomenti di metodologia clinica, neurologia e psichiatria, medicina interna, terapia medica, medicina di urgenza, oncologia medica, geriatria e patologia clinica;
- **3 mesi** di formazione in **chirurgia generale**, effettuato sempre presso le strutture precedentemente indicate, comprendente: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su metodologia clinica, chirurgia generale, chirurgia d'urgenza;
- **4 mesi** di formazione in **pediatria**, effettuato sempre nelle strutture precedentemente indicate e nelle strutture territoriali comprendenti: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari di pediatria generale, terapia pediatrica, neuropsichiatria infantile, pediatria preventiva;
- **12 mesi** di formazione, divise in 4 mesi per ogni anno, effettuato presso un ambulatorio di un **medico di medicina generale** convenzionato con il servizio sanitario nazionale, comprendente attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare; ovvero qualora non sia reperibile un numero adeguato di medici convenzionati all'uopo disponibili, il predetto periodo di formazione può effettuarsi anche in parte presso le strutture precedentemente indicate;
- **6 mesi** di formazione, effettuato presso **poliambulatori** dell'Azienda Sanitaria Provinciale sul territorio, comprendente attività pratica guidata presso distretti, consultori, ambulatori e laboratori, attività di partecipazione a seminari in medicina preventiva, igiene ambientale, medicina del lavoro ed igiene e profilassi;
- **2 mesi** di formazione, effettuato sempre nelle strutture precedentemente indicate in **ostetricia e ginecologia**, con attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari;
- **3 mesi** di formazione in **pronto soccorso ed emergenza urgenza**



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Ai medici in formazione verrà garantita la formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del D. Lgs.81/08 e dall'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011.

Per quanto sopra l'OMCeO Palermo programmerà gli interventi formativi necessari per il soddisfacimento del predetto adempimento che saranno svolti all'interno delle attività seminariali.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSSP) dell'Azienda ospitante valuterà se i medici in formazione debbano essere sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Autoapprendimento: modalità cognitiva mediante la quale la persona diviene responsabile del proprio processo di apprendimento. E' quindi un vettore di sviluppo dell'autonomia, del controllo e della padronanza cognitiva che si evolve e si arricchisce attraverso relazioni di guida spesso svolte dal Medico di Medicina Generale che fa da tutor nei confronti del medico in formazione. L'autoformazione è anche un processo di apprendimento autogestito dal medico in formazione con la finalità di far sperimentare attivamente le conoscenze coniugandole con le esperienze pratiche.

La partecipazione a eventi formativi accreditati o a convegni ed eventi congressuali relativi ad argomenti attinenti all'attività e/o alla formazione del MMG, o in cui siano previsti interventi i qualità di relatori e moderatori di MMG altamente qualificati, e il loro eventuale inserimento nell'ambito delle attività di studio guidato potrà essere autorizzata dal Direttore della Scuola o dal Coordinatore del polo previa richiesta del medico tirocinante, corredata da idonea documentazione e presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'evento.

Per il riconoscimento dell'attività formativa svolta, il partecipante dovrà produrre copia dell'attestato di partecipazione e una relazione scritta sulle attività congressuali frequentate per esitare l'eventuale debito orario. Gli eventi autorizzati dovranno preferibilmente realizzarsi in giornate diverse da quelle di svolgimento del tirocinio e in ogni caso non potranno superare il limite annuo di 48 ore di formazione o di 7 giornate formative.

L'autoapprendimento si articolerà, quindi, attraverso uno studio individuale o un'attività di ricerca documentata e autorizzata ex ante dal responsabile coordinatore di polo o dal responsabile delle attività seminariali. Si concluderà con una relazione sul lavoro svolto redatta dal partecipante e supervisionata dal tutor o dal responsabile delle attività teoriche che apporrà un visto sul calendario delle ore impiegate.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Formazione guidata: nel corso dell'attività pratica sia in ambito ospedaliero sia nello studio del Medico di Medicina generale sono previsti, in accordo con il tutor di riferimento, dei momenti formativi teorici gestiti dai medici dei reparti e dai medici di Medicina generale in cui saranno approfondite tematiche acquisite durante l'osservazione dei pazienti. Le attività di studio finalizzato, che comprendono lo studio di supporti bibliografici e in rete, e la produzione di elaborati su indicazione del team docente e dei tutor, quali la tesi finale e ricerche, progetti di audit o di interventi di prevenzione ed educazione alla salute rivolte alla popolazione completano il quadro delle attività teoriche. Per la produzione di questi elaborati saranno previste sessioni di confronto fra i Medici Tirocinanti della stessa area didattica, anche con l'ausilio delle moderne piattaforme didattiche on line, dotate di forum e chat, per integrare e supportare la modalità formativa di autoistruzione.

I tutor potranno coinvolgere i medici in formazione anche per eventuali approfondimenti scientifici concordando individualmente con lo specializzando modalità e tempi. Il tutor, oltre a svolgere un'attività costante di "mentorship", certifica settimanalmente le attività di studio guidato e confronto con il Medico Tirocinante. Il numero di ore riconosciuto ai singoli tirocinanti per ogni attività svolta sarà assegnato dai coordinatori, che ne attestano la congruità sulla base delle indicazioni ricevute da docenti e tutor. Tutti gli incontri saranno inseriti in un registro e vistati dal tutor.

Elaborazione tesi: affiancamento di un gruppo di esperti metodologici per l'elaborazione del project work finalizzato alla preparazione della tesi finale e delle slide da presentare nella sessione d'esame. Sono previsti dei momenti propedeutici di approfondimento riguardanti l'area della metodologia della progettazione e del public speaking.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Regole di funzionamento

Doveri del medico tirocinante

Il medico tirocinante è tenuto a rispettare gli orari stabiliti secondo l'organizzazione e la programmazione definite dal polo formativo.

È obbligo del tirocinante garantire la corretta compilazione, conservazione e tempestiva consegna della documentazione didattica. In particolare, il tirocinante è tenuto alla consegna del registro presenze alla segreteria del Polo di riferimento entro e non oltre 15 giorni dal termine del periodo formativo frequentato. In caso di inadempienza, il polo formativo invierà al tirocinante una comunicazione di ammonimento. Dopo una settimana da tale comunicazione, in caso di mancata consegna dei registri, viene dichiarata decaduta l'idoneità e la direzione dispone la ripetizione del periodo di tirocinio con relativa sospensione della borsa.

Il tirocinante accede all'esame finale solo dopo aver frequentato tutte le ore di attività pratica e di attività teorica previste dal piano formativo e ottenuto i giudizi di idoneità su tutti i periodi formativi e a seguito della valutazione dell'apprendimento.

In caso di giudizio negativo su un periodo formativo, il tirocinante è ammesso una sola volta a ripetere per intero il periodo formativo per il quale è stato ritenuto non idoneo; qualora al termine della ripetizione dell'intero periodo succitato il giudizio fosse nuovamente non favorevole, il partecipante è escluso dalla frequenza al corso. Durante la ripetizione di un periodo formativo verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che sarà ripresa al conseguimento della relativa idoneità.

Frequenza

Il corso comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo di frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

Il principio del tempo pieno vale anche per i tirocinanti ammessi in soprannumero. Il tirocinante ha l'obbligo di registrare l'orario di inizio e termine dell'attività didattica giornaliera

secondo le modalità e gli strumenti di rilevazione che ogni polo formativo adotta. L'attività formativa comporta un impegno orario pari a 38 ore settimanali per 5 giornate lavorative, con un minimo 6 ore e un massimo 8 ore, da lunedì a venerdì con orario spezzato (mattino - pomeriggio). Il sabato possono essere svolte delle attività didattiche, solo se autorizzate preventivamente dal coordinatore didattico e concordate con il referente MMG di punto erogativo e il referente ospedaliero. L'attività formativa non è consentita la domenica e in orario serale/notturno.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Per ciascun tirocinante l'orario giornaliero di frequenza è stabilito dalla programmazione didattica e deve essere rispettato in tutti gli ambienti di tirocinio pratico (ospedale, ambulatorio, dipartimento, ecc.) e per tutte le attività teoriche. L'eventuale frequenza giornaliera superiore alle 8 ore, che deve essere autorizzata dal coordinatore didattico e considerata un'eccezione, non determina un credito successivamente compensabile durante la settimana o il mese di frequenza e di altro periodo formativo.

Per ogni giornata di formazione è prevista una pausa pranzo, obbligatoria per legge, della durata di 1 ora o, nei casi concordati con il tutore, può essere ridotta a 30 minuti. Tale pausa può essere adattata alle esigenze organizzative e didattiche dell'attività formativa che si sta svolgendo.

La direzione e il coordinatore MMG sono tenuti a comunicare preventivamente al comitato didattico e alla direzione di Accademia ogni anomalia relativa alla frequenza o provvedimento disciplinare adottato.

Borsa di studio

Ai sensi del Decreto Ministeriale 7 marzo 2006 e successive modificazioni, al medico in formazione è conferita una borsa di studio dell'importo complessivo annuo di € 11.603,00, fatte salve eventuali modifiche della normativa di riferimento. La borsa di studio è corrisposta dalla Regione Siciliana ed erogata dalle Aziende Sanitarie Provinciali, di norma in rate mensili posticipate, ed è correlata alle giornate di attività formativa effettivamente svolte. Secondo quanto stabilito dalla convenzione, l'OMCeO Palermo deve trasmettere alle Aziende Sanitarie ed al Servizio 2 DASOE, con cadenza mensile, gli atti relativi alle presenze dei tirocinanti.

A tal fine entro il giorno 5 di ogni mese è necessario trasmettere alla segreteria del polo di riferimento il foglio firme. Trascorso tale termine si rinvia il pagamento al mese successivo.

Al termine di ogni anno la Regione, tramite le Aziende Sanitarie Provinciali, trasmetterà al medico in formazione il modello C.U., ai fini della dichiarazione dei redditi.

Al fine di evitare disguidi nell'erogazione della borsa di studio e nell'invio dei modelli C.U., il medico deve comunicare tempestivamente alla Segreteria della Scuola, per iscritto, qualunque variazione inerente domicilio, residenza, recapiti telefonici, coordinate bancarie o familiari a carico. La borsa di studio è erogata dall'ASP di competenza.

Assenze

Le ipotesi di sospensione del corso e di assenza per motivi personali sono disciplinate dall'art. 24, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 368/99 e ss.mm.ii..

Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. I



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

suddetti impedimenti comportano l'interruzione della corresponsione della borsa di studio e, alla ripresa della frequenza, l'obbligo di recupero dei periodi di formazione (teorica e/o pratica) assegnati al medico in formazione in base al profilo didattico individuale. I percorsi di recupero individuali saranno valutati singolarmente e ove non sia possibile il recupero all'interno della formazione triennale, si procederà all'inserimento del discente fuori contingente nella classe del corso triennale successivo.

Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza nonché quelle sull'adempimento del servizio militare contenute nella normativa in materia.

Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, utilizzando il modello "Allegato 1", che non superino trenta giorni complessivi nell'anno di formazione (di cui massimo sei giorni di attività teorica e ventiquattro giorni di attività pratica) e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio.

Assenza per malattia

Qualora il medico in formazione debba sospendere la frequenza del corso per malattia, è tenuto darne tempestiva comunicazione (via e-mail o telefonicamente) alla segreteria della Scuola e alla struttura presso cui svolge il tirocinio, a partire dal giorno in cui decorre la malattia ed a presentare un certificato medico attestante la malattia, nel rispetto della normativa sulla privacy. Le assenze per malattia non rientrano nei trenta giorni di assenza per motivi personali e fino a quaranta giorni per ogni anno di corso non determinano la sospensione dello stesso. L'assenza dalle attività pratiche e teoriche deve essere, però, recuperata con percorsi formativi concordati con i Responsabili delle attività pratiche e dell'attività teorica.

Maternità

Ai medici in formazione si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 151 del 26 marzo 2001 e s.m.i. ed, in particolare, quanto stabilito relativamente al congedo di maternità (astensione obbligatoria). Il medico in gravidanza deve obbligatoriamente usufruire dei periodi di seguito indicati:

- i due mesi precedenti la data presunta del parto;
- i tre mesi dopo il parto;

gli ulteriori giorni non goduti prima del parto, qualora il parto avvenga in data anticipata;rispetto a quella presunta. Tali giorni sono aggiunti al periodo di congedo di maternità (astensione obbligatoria) dopo il parto.

Qualora il medico presenti minaccia di aborto e/o gravidanza a rischio, deve sospendere la frequenza del corso per il tempo necessario. In tal caso, avrà diritto ad entrare in maternità anticipata.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

E' facoltà del medico astenersi dalla formazione dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto, a condizione che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Il medico che usufruisce di congedo di maternità (astensione obbligatoria) è tenuto a produrre alla Scuola i seguenti documenti:

- prima dell'inizio del congedo di maternità, il certificato medico attestante la data presunta del parto e la relativa comunicazione, utilizzando il modello "Allegato 2";
- se intende avvalersi della facoltà di astenersi dalla frequenza del corso a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto, un certificato medico attestante che tale scelta non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro e la relativa comunicazione, utilizzando il modello "Allegato 3";
- entro 30 giorni dal parto, il certificato di nascita del figlio, ovvero dichiarazione sostitutiva.

Congedo parentale (astensione facoltativa):

per ogni bambino, nei suoi primi otto anni di vita, i genitori hanno diritto di astenersi dal lavoro per un periodo complessivamente non superiore a dieci mesi, così suddiviso: - alla madre, trascorso il periodo di congedo di maternità, spetta un periodo continuativo o frazionato non superiore ai sei mesi; - al padre, dalla nascita del figlio, spetta un periodo continuativo o frazionato non superiore ai sei mesi; - qualora vi sia un solo genitore, spetta al medesimo un periodo continuativo o frazionato non superiore ai dieci mesi.

Nel caso in cui il medico intenda usufruire del congedo parentale, deve darne comunicazione scritta al Servizio provinciale competente, con un preavviso di almeno 15 giorni (allegato 4).

In caso di maternità, al medico viene sospesa l'erogazione della borsa di studio nei mesi di congedo di maternità, paternità e di congedo parentale.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Incompatibilità

DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE del 7/03/2006

Art. 11 - Corsi a tempo pieno – Incompatibilità

Il corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. Conseguentemente, è inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo. Durante la frequenza del corso è, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale.

2. A tal fine e prima dell'inizio dei corsi di formazione, le regioni o province autonome provvedono a far sottoscrivere a tutti i tirocinanti dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

3. Ai sensi dell'art. 19, comma 11, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, ai medici in formazione sono consentite – unicamente nei casi di accertata carenza di disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi regionali per la medicina convenzionata e purché compatibili con lo svolgimento dei corsi stessi – le sostituzioni a tempo determinato di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché le sostituzioni per le guardie mediche notturne, festive e turistiche. Nel conferimento dei suddetti incarichi, è fatto onere alle regioni ed alle province autonome di verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dello stato di carenza. Nell'ipotesi di sostituzione del medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario nazionale, non è consentita la sostituzione del proprio tutor.

4. Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato art. 19, comma 11, legge n. 448/2001 esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionali. In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'espulsione dal corso del medico tirocinante

5. La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale con il Servizio sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Il medico in formazione, ove sussista un rapporto di pubblico impiego è collocato, compatibilmente, con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Per le incompatibilità che dovessero sopravvenire durante la frequenza il Medico Tirocinante è obbligato a darne comunicazione scritta al Dipartimento ASOE e all'OMCeO Palermo, precisando le cause delle suddette incompatibilità. In presenza di accertata incompatibilità, consegue l'espulsione dal corso.

Valutazione certificativa

I medici tutori, durante il periodo di formazione di loro competenza, eseguono la valutazione del livello di formazione. Al termine di ciascuna fase del percorso formativo, il Responsabile delle attività pratiche esprime, sulla base di giudizi analitici e motivati espressi dai singoli tutori, un giudizio complessivo sul profitto del partecipante al corso. Analoga certificazione è rilasciata dal Responsabile delle attività teoriche.

L'accesso alle varie fasi in cui il corso è articolato è subordinato al superamento con esito positivo della fase svolta in precedenza. Qualora il partecipante alla formazione, a giudizio del medico preposto alla formazione o del tutore, non abbia conseguito un idoneo apprendimento nel singolo periodo formativo, è ammesso a frequentare nuovamente il periodo stesso per una sola volta.

Assicurazione

Ai sensi del Decreto Ministeriale 7 marzo 2006 e successive modificazioni, i medici in formazione devono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, in base alle condizioni generali stabilite dalla regione. Le relative polizze sono stipulate direttamente dagli interessati sulla base delle condizioni generali suddette e copia del contratto assicurativo deve essere inviata alla segreteria della Scuola prima dell'inizio del corso.

Assicurazione obbligatoria INAIL

Secondo quanto previsto dal Ministero della Salute e dalla vigente normativa in materia di assicurazione obbligatoria I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, è obbligatorio che i medici frequentanti i corsi di formazione specifica in Medicina Generale siano dotati di copertura antinfortunistica I.N.A.I.L., con apposita presentazione di denuncia dell'attività.

Tale adempimento è a carico delle Aziende Sanitarie Provinciali presso le quali i corsisti di Medicina Generale effettuano il tirocinio.

In presenza di sopravvenute esigenze personali, è possibile il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Trasferimento da altra Regione

Il medico in formazione deve presentare richiesta sia alla Regione presso cui frequenta il corso che alla Regione/Provincia Autonoma presso cui intende trasferirsi.

Il trasferimento è possibile, nel rispetto delle condizioni che seguono:

- sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione/Provincia Autonoma presso cui frequenta il corso, sia della Regione/Provincia Autonoma presso cui si intende chiedere trasferimento;
- il medico in formazione, a giudizio della Regione/Provincia Autonoma accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Ritiro dal corso

Qualora il medico in formazione intenda ritirarsi dal corso, deve darne tempestiva comunicazione scritta alla Scuola, tramite l'apposito modello "Allegato 5".

Esame finale

Il corso si concluderà, a compimento di tutte le fasi formative, con un esame finale e discussione della tesi e con il rilascio di un diploma di formazione specifica in medicina generale.

Per accedere all'esame, il partecipante deve aver frequentato regolarmente il corso di formazione e aver superato le valutazioni certificative di cui all'art. 17. L'esame finale consiste nella discussione di una tesi predisposta dal candidato.

La regione può prevedere anche ulteriori sedute di esame per i tirocinanti che hanno sospeso la frequenza a seguito di malattia, gravidanza o servizio militare; in tale ipotesi le sedute di esame devono essere indette secondo i criteri di economicità ed opportunità.

Per ragioni di uniformità di giudizio, le commissioni per gli esami finali devono prevedere la medesima composizione anche per le successive sessioni straordinarie, fatta salva la possibilità di procedere a nuove nomine in caso di impedimenti dei commissari.

Qualora il medico tirocinante non abbia conseguito esito favorevole all'esame finale, può essere ammesso a partecipare nuovamente agli esami nella successiva seduta utile, purché con differente commissione esaminatrice, discutendo una nuova tesi predisposta dallo stesso. La prova finale può essere sostenuta per un massimo di due volte; nel caso in cui il candidato non superi neppure il secondo colloquio, è escluso dal corso, ma può partecipare a future selezioni per la formazione specifica in medicina generale.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

RUOLI, RESPONSABILITA' E COMPITI

Ai sensi di quanto stabilito dalla convenzione di cui in premessa, sono organi della Scuola:

La Direzione della Scuola

Il Direttore della Scuola è nominato con decreto dell'Assessore della Salute, nella persona del Presidente dell'Omceo del capoluogo di Regione.

- presiede, indice e coordina il Consiglio di Direzione;
- sovrintende la redazione e l'aggiornamento del Regolamento della Scuola, soggetto ad adozione da parte dell'Assessorato della Salute,
- garantisce il funzionamento della Scuola nel rispetto delle norme regolamentari;
- formula proposte volte al miglioramento dei servizi, al contenimento dei costi ed ad una efficiente realizzazione delle attività formative.

Il Consiglio di Direzione

Sono componenti del Consiglio di Direzione:

il Direttore della Scuola

il Dirigente Generale DASOE

i Rappresentanti dell'Omceo di ciascuno dei tre poli formativi

il Dirigente responsabile del Servizio Formazione DASOE

il Dirigente responsabile Formazione Omceo di Palermo

Il Consiglio di Direzione:

- predisporre la bozza di Regolamento della Scuola da sottoporre all'Assessore della Salute per la successiva adozione;
- approva il programma formativo triennale proposto dal Direttore della Scuola, sentiti i coordinatori dei tre Poli;
- approva la proposta di bilancio annuale riferita alle tre annualità attive;
- designa i responsabili delle attività didattiche pratiche e teoriche;
- verifica i risultati dell'attività formativa attraverso la predisposizione e l'utilizzo di strumenti valutativi.

L'incarico di Direttore della Scuola ha durata triennale.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato dal Consiglio di direzione, su indicazione del Direttore della scuola, con compiti di supporto alla organizzazione dei corsi.

- valida il Programma formativo triennale, in coerenza con quanto definito dalla normativa nazionale vigente e formula proposte volte al miglioramento dell'organizzazione e dell'attività teorico pratica.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Competenze ed attività della Regione Siciliana e dell'OMCeO Palermo

La Regione Siciliana – Assessorato Salute – Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico – Servizio 2 “Formazione” gestisce le attività di vigilanza e programmazione della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale ed in particolare si occupa della:

- rilevazione del fabbisogno annuale
- emanazione del bando annuale di concorso;
- gestione della procedura concorsuale;
- presa d'atto del programma triennale del corso di formazione specifica in medicina generale approvato dal CdD;
- trasmissione alla “Scuola di Formazione Specifica in medicina generale” dei dati relativi ai medici in formazione;
- vigilanza sul corretto funzionamento della Scuola;
- gestione capitoli di spesa relativi alla formazione specifica in Medicina Generale.

L'OMCeO Palermo – in costante raccordo con il Dipartimento ASOE dell'Assessorato della Salute gestisce le attività didattico-pratico-seminariali inerenti alla formazione specifica in medicina generale, a partire dal triennio 2022-2025, per i poli didattici di Palermo, Catania e Messina, coordinando le attività nelle tre sedi e assicurando omogeneità di contenuti formativi.

L'OMCeO Palermo si assume la responsabilità del processo formativo inerente la formazione specifica, avvalendosi anche del contributo del Comitato Tecnico Scientifico.

La Direzione della Formazione dell'OMCeO Palermo deve occuparsi di:

- predisporre specifici albi per le attività della scuola (Albo responsabile scientifici, albo docenti, tutor d'aula, coordinatori-responsabili di polo delle attività pratiche e delle attività teoriche);
- assicurare le attività di segreteria organizzativa e didattica;
- predisporre il programma formativo triennale;
- rendere disponibili i locali e le attrezzature necessarie per il funzionamento della Scuola;
- assicurare il coordinamento organizzativo e didattico delle attività del corso di formazione specifica in medicina generale nei tre poli;
- attuare il programma formativo, organizzando e coordinando i tirocini e le docenze, individuando, presso le strutture ospedaliere, distrettuali, ambulatoriali e territoriali accreditate, i medici a cui affidare la responsabilità della formazione pratica di ogni singolo tirocinante, avvalendosi del supporto delle Aziende Sanitarie;



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

- assegnare i medici in formazione alle Aziende Sanitarie ed ai medici tutor di MMG, predisponendo le relative turnazioni; gestire le frequenze relative all'attività pratica e teorica;
- gestire le attività teorico-pratiche per i tre poli formativi, individuando i docenti e tutor tra gli iscritti nei relativi Albi con riguardo ai profili individuati dal Consiglio di Direzione;
- trasmettere alle Aziende Sanitarie ed al Servizio 2 DASOE, con cadenza mensile, gli atti relativi alle presenze dei tirocinanti;
- effettuare le verifiche periodiche sull'apprendimento;
- trasmettere all'Assessorato programmazione annuale delle attività teoriche per ciascun triennio, report trimestrale delle attività svolte, assegnazioni e turnazioni dei medici in formazione;
- trasmettere all'Assessorato in tempi congrui la documentazione necessaria per gli adempimenti relativi agli esami finali;
- attivare specifiche procedure di valutazione per il mantenimento nei relativi elenchi dei medici tutori e dei docenti nelle attività seminariali.
- redigere con cadenza annuale la relazione complessiva sull'attività formativa dei tre poli, da inviare all'Assessorato Regionale alla Salute per la verifica della congruità del processo formativo;
- assicurare il pagamento dei compensi dovuti ai docenti, responsabili, tutor d'aula, collaboratori coinvolti nella realizzazione delle attività formative;
- provvedere alla rendicontazione dell'attività.

Organizzazione dei Poli formativi

La gestione didattica e amministrativa di ciascun polo formativo avverrà attraverso l'utilizzo di risorse umane in possesso di specifica e comprovata esperienza.

Per ciascun Polo formativo il coordinatore, il responsabile delle attività teoriche e il responsabile delle attività pratiche (svolte presso i Medici di Medicina Generale e presso le strutture territoriali del SSR per ciascuna annualità) saranno selezionati dagli albi a tale scopo istituiti presso l'ente gestore.

L'ente gestore organizza, in funzione del numero degli iscritti e compatibilmente con le risorse disponibili nel bilancio, la segreteria didattico ed amministrativa, avvalendosi del personale dipendente o iscritto negli specifici albi. E' facoltà dell'ente gestore selezionare dagli albi ulteriori figure professionali ritenute necessarie, utili e opportune per il buon funzionamento della Scuola.

Coordinatore di Polo

Il coordinatore di Polo, uno per ciascun polo, organizza e coordina tutte le attività svolte dai responsabili delle attività teoriche e pratiche.

L'attività del Coordinatore è da considerare prevalente ma non esclusiva; egli interverrà prioritariamente nelle aree considerate critiche dall'ente gestore e/o dal Consiglio di Direzione.



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

Responsabile di Polo delle Attività Seminari

Il Responsabile di Polo delle Attività Seminari (uno per ciascuna annualità) ha il compito di:

- coordinare l'attività dei docenti;
- preparare i test da somministrare durante le verifiche semestrali su argomenti che sono stati oggetto dell'attività seminariale;
- svolgere un'attività di tutoraggio nei confronti dei medici in formazione. Mantenere costante il rapporto con i partecipanti, verificare e risolvere eventuali problematiche sorte durante il percorso formativo.

L'attività del Responsabile è da considerare prevalente ma non esclusiva; egli interverrà prioritariamente nelle aree considerate critiche dall'ente gestore e/o dal Consiglio di Direzione.

Responsabile di Polo delle attività pratiche

Il Responsabile di Polo delle Attività pratiche (uno per ciascuna annualità) ha il compito di:

- vigilare sull'attività del medico in formazione presso le varie sedi ove si svolge il tirocinio pratico ed in dettaglio presso i reparti ospedalieri, presso gli ambulatori del territorio e presso gli studi di medicina generale;
- risolvere le criticità che possono presentarsi durante la frequenza valutando eventuali particolari necessità del discente da sottoporre alla segreteria didattica della Scuola;
- condividere con i Responsabili delle strutture operative sedi del tirocinio gli obiettivi didattici proposti, mantenendo contatti costanti per il monitoraggio e la valutazione dell'attività formativa, verificando il rilascio della valutazione certificativa del superamento del periodo di frequenza da parte del tirocinante.

L'attività del Responsabile è da considerare prevalente ma non esclusiva; egli interverrà prioritariamente nelle aree considerate critiche dall'ente gestore e/o dal Consiglio di Direzione.

Tutor di Medicina Generale

Il tutor di Medicina Generale, di seguito denominato "*Tutor MMG*", è un medico di medicina generale iscritto all'Albo istituito presso l'ente gestore.

Il Tutor MMG, che ha un ruolo centrale nella formazione del futuro medico di medicina generale, durante il periodo formativo del tirocinante svolto presso il proprio ambulatorio, dovrà svolgere i seguenti compiti:

- accompagnare il partecipante in tutto il percorso, avendo cura che vengano raggiunti gli obiettivi didattici;



SCUOLA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

In collaborazione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia

-
- verificare per ogni tirocinante, alla fine del tirocinio quadrimestrale, il raggiungimento degli obiettivi posti in programmazione ed inviare la relativa scheda di valutazione alla Segreteria didattica-amministrativa della Scuola;
 - verificare la corretta compilazione del registro di presenza, avendo cura di controllare la registrazione delle presenze del tirocinante, nonché le attività quotidianamente svolte;
 - garantire che l'attività medica ambulatoriale e domiciliare del tirocinante avvenga sotto la sua costante guida;
 - garantire che il tirocinante possa effettuare il periodo formativo presso l'ambulatorio anche durante eventuali assenze del Tutor, senza sostituire il Medico di Medicina Generale nelle sue funzioni;
 - garantire il rispetto dell'orario di svolgimento delle attività oggetto del tirocinio;
 - partecipare alle riunioni di programmazione e di valutazione organizzate dalla Scuola.

Tutor ospedalieri e delle strutture sanitarie territoriali

Sono identificati, su richiesta della Scuola, all'interno dei rispettivi reparti e UU.OO. dal Direttore Sanitario di Presidio in base alle capacità didattiche dimostrate dando priorità, ove possibile, ai medici che abbiano maturato esperienza o abbiano frequentato corsi di formazione specifici per l'attività di tutoraggio.

Il tutor ospedaliero e delle strutture sanitarie territoriali ha le seguenti funzioni:

- accogliere il tirocinante nel proprio reparto o Unità Operativa, illustrando le attività svolte all'interno di esso;
- assistere il tirocinante durante il periodo di frequenza, stimolandolo allo studio individuale e ad apprendere dall'esperienza;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici definiti dalla Scuola;
- collaborare con il responsabile dell'attività pratica ospedaliera per il superamento di eventuali problemi che insorgano nella relazione didattica con il tirocinante;
- certificare l'avvenuta frequenza e il merito.

Disposizioni finali

La disciplina contenuta nel presente regolamento è stata dettata sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, alla quale si fa espresso rinvio per quanto eventualmente non disciplinato.